

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	26/01/2023	32	LA GAZZETTA DELLO SPORT	BERGAMO TORNA IN FINAL FOUR DOPO SETTE ANNI	SERIE A1	1
2	26/01/2023	26	CORRIERE DELLO SPORT	SITUAZIONE	SERIE A1	2
3	26/01/2023	45	CORRIERE DELLA SERA	EGONU-TURCHIA GIÀ AI SALUTI? IL VERO VOLLEY SOGNA IL COLPO	SERIE A1	3
4	26/01/2023	44	TRIBUNA DI TREVISO	LA PROSECCO DOC RITROVA NOVARA SORPRESA: CON MILANO C'È BERGAMO	SERIE A1	4
5	26/01/2023	46	IL CITTADINO DI MONZA	IL MURO MIGLIORE D'ITALIA NON BASTA MA IL VERO SI RISCATTA IN EUROPA	SERIE A1	5
6	26/01/2023	42	IL GAZZETTINO DI TREVISO	PANTERE: SEMIFINALE CON NOVARA	SERIE A1	6
7	26/01/2023	54	L'ECO DI BERGAMO	COLPACCIO DEL BERGAMO 1991 È IN FINAL FOUR DI COPPA ITALIA	SERIE A1	8
8	26/01/2023	31	LA PREALPINA	VOLLEY - COPPA ITALIA / IL QUADRO	SERIE A1	9
9	26/01/2023	42	LA PROVINCIA DI CREMONA	VBC, TROPPI GLI ERRORI ADDIO ALLA FINAL FOUR	SERIE A1	10
10	26/01/2023	22	LA VOCE DI MANTOVA	COPPA ITALIA: VBC BATTUTA IN TRE SET MILANO ALLA FINAL FOUR	SERIE A1	12
11	26/01/2023	25	CORRIERE DELLO SPORT	EGONU COL VAKIFBANK ARIA DI DIVORZIO	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	13
12	26/01/2023	30	TUTTOSPORT	MILANO HA UN SOGNO PORTARE A CASA EGONU	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	15

Data: 26.01.2023 Pag.: 32
 Size: 113 cm2 AVE: € 13447.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Coppa Italia donne

Bergamo torna in Final Four dopo sette anni

Finisce con l'eliminazione a sorpresa di Scandicci la serata di quarti di Coppa Italia. Le toscane di Barbolini perdono al tie break contro una grintosa Bergamo che torna in semifinale dopo sette anni (nel 2016 è stata anche l'ultima vittoria). Sabato a Bologna all'Unipol Arena le semifinali (18.30 e 21) saranno Bergamo-Milano e Conegliano-Novara. Domenica la finale è in programma alle 18.

SCANDICCI	2
BERGAMO	3

25-20, 22-25, 25-16, 23-25, 13-15

SAVINO DEL BENE SCANDICCI
 Shcherban 11, Alberti 5, Mingardi 20, Zhu Ting 26, Washington 8, Di Iulio 1; Merlo, Yao Di, Belien 3, Sorokaite 1.
 N.e. Gamba, Pietrini, Angeloni.
 All. Barbolini

VOLLEY BERGAMO
 Cagnin 2, Stufi 12, Gennari 4, Lanier 22, Butigan 12, Frosini 2; Cecchetto (L), Lorraina 19, May, Bovo 1, Partenio 10. N.e. Cicola, Turla.
 All. Micoli

NOTE Spett. 632. D.s. 24', 32', 24', 28', 16', tot. 124'. Scandicci: b.s. 7, v. 3, m. 10, e. 16. Bergamo: b.s. 14, v. 4, m. 11, e. 33. (s.d.c.)

NOVARA	3
---------------	----------

CHIERI	1
---------------	----------

25-19, 25-23, 23-25, 27-25

IGOR GORGONZOLA NOVARA
 C. Bosetti 7, Danesi 12, Karakurt 27, Adams 11, Chirichella 10, Cambi 1; Fersino (L), Battistoni, Carcaces 7, Bresciani, Ituma. N.e. Giovannini, Bonifacio, Varela. All. Lavarini

REALE MUTUA FENERA CHIERI
 Mazza 7, Grobelna 19, Villani 5, Weitzel 2, Bosio, Cazaute 19; Spirito (L), Rozanski 10, Morello, Storck 3, Butler 5, Nervini. N.e.: Fini, Kone. All. Bregoli.

NOTE Spett. 1800. D.s. 21', 27', 25', 24'; tot.: 108'. Novara: b.s. 12, v. 7, m. 8, e. 22. Chieri: b.s. 14, v. 2, m. 7, e. 27.

MILANO	3
---------------	----------

CASALMAGGIORE	0
----------------------	----------

25-23, 28-26, 25-16

VERO VOLLEY MILANO
 Larson 11, Folie 4, Thompson 26, Sylla 6, Stevanovic 6, Orro 4; Negretti (L), Stysiak, Davyskiba, Candi. N.e. Camera, Parrocchiale, Becig. All. Gaspari.

TRASPORTIPESANTI CASALMAGGIORE
 Lohuis 10, Carlini 2, Frantti 12, Melandri 4, Malual 11, Perinelli 10; De Borftoli (L), Piva 1, Magnani. Ne Dimitrova, Scola, Sartori. All. Pistola

NOTE Durata set: 26', 34', 22'; 90'. Vero Volley: battute sbagliate 9, vincenti 1, muri 9, errori 15; Casalmaggiore: bs 11, v 3, m 9, e. 21.

Data: 26.01.2023 Pag.: 26
 Size: 91 cm2 AVE: € 6552.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



SITUAZIONE

CHAMPIONS MASCHILE (fase a gironi, 6ª giornata)

GIRONE A - Ieri: Jastrzebski-Friedrichshafen 3-0, Montpellier-Vojvodina 3-0. **Classifica:** Jastrzebski (Pol) 6v (18pt); Friedrichshafen (Ger) 4v (10pt); Montpellier (Fra) 1v (5pt); Vojvodina (Ser) 1v (3pt).

GIRONE B - Ieri: Halkbank-Hebar 3-0, BR Volley-Zawierce 3-0. **Classifica:** Halkbank Ankara (Tur) 5v (13pt); BR Volley (Ger) 4v (11pt); Zawierce (Pol) 3v (10pt); Hebar (Bul) 0v (2pt).

GIRONE C - Ieri: CIVITANOVA-Roeselare 3-2, Tours-Benfica 3-0. **Classifica:** CIVITANOVA 6v (16pt); Tours (Fra) 3v (10pt); Roeselare (Bel) 3v (9pt); Benfica (Por) 0v (2pt).

GIRONE D - Ieri: Menen-Karlovasko 0-3, Kedzierzyn Kozle-TRENTO 2-3. **Classifica:** TRENTO 6v (17pt); Kedzierzyn Kozle (Pol) 4v (12pt); Karlovasko (Cec) 2v (7pt); Menen (Bel) 0v (0pt).

GIRONE E - Ieri: Ziraat Ankara-Ach Lubiana 3-2, PERUGIA-Duren 3-1. **Classifica:** PERUGIA 6v (18pt); Ankara (Tur) 3v (7pt); Ach Lubiana (Slo) 2v (8pt); Duren (Ger) 1v (3pt). **La formula:** le vincenti dei 5 giro-

ni ai quarti; le seconde e la migliore terza ai barrage per gli altri tre posti.

Ai quarti: CIVITANOVA, PERUGIA, TRENTO, Halkbank Ankara (Tur), Jastrzebski (Pol).

Ai barrage: Friedrichshafen (Ger), Kedzierzyn Kozle (Pol), BR Volley (Ger), Ziraat Ankara (Tur), Tours (Fra)

CEV MASCHILE

(fase playoff, ritorno)

Ieri: PIACENZA-Arcada Galati (Rom) 3-1 (and. 3-0), MODENA-Luneburg (Ger) 3-1 (and. 2-3), Ceske Budejovice (Cec)-Maseik (Bel) 3-0 (and. 1-3). **Oggi:** Belchatow (Pol)-Galatasaray (Tur) (and. 3-1).

Formula: le vincenti ai quarti contro le terze retrocesse dalla Champions League.

COPPA ITALIA FEMMINILE

Martedì

CONEGLIANO-CUNEO 3-0

Ieri

NOVARA-CHIERI 3-1

SCANDICCI-BERGAMO 2-3

MILANO-CASALMAGGIORE 3-0

Formula: Sabato e domenica Final Four a Bologna

Data: 26.01.2023 Pag.: 45
Size: 92 cm2 AVE: € 20700.00
Tiratura: 332423
Diffusione: 258991
Lettori: 1948000



A giugno

Egonu-Turchia già ai saluti? Il Vero Volley sogna il colpo

Potrebbe durare soltanto una stagione l'avventura in Turchia di Paola Egonu. L'opposto azzurra, che il 9 febbraio condurrà assieme ad Amadeus la terza giornata del Festival di Sanremo, potrebbe salutare il Vakifbank Istanbul a fine stagione. Il suo contratto, infatti, scade a giugno e, per prolungarlo, il club deve esercitare l'opzione entro il 31 marzo. Dalla Turchia, però, filtrano voci che la società stia pensando a ingaggiare in quel ruolo Tijana Boskovic, la bomber della Serbia campione del mondo. A quel punto, per Egonu si aprirebbero due

strade: la prima porterebbe a uno scambio con l'Eczacibasi (l'attuale squadra di Boskovic, sempre a Istanbul); la seconda al rientro in Italia. Il Vero Volley Milano, al momento, sembra l'unica squadra che possa ingaggiarla. Dal prossimo anno il club completerà il trasferimento nel capoluogo lombardo: la società di Alessandra Marzari ha già fatto le prime mosse per organizzare il Mondiale per club 2023 all'Allianz Cloud. Magari con una Egonu in più.

Pierfrancesco Catucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In Turchia Paola Egonu (Lapresse)



VOLLEY: NEL WEEKEND LA F4 DI COPPA ITALIA, SCANDICCI ELIMINATA

La Prosecco Doc ritrova Novara Sorpresa: con Milano c'è Bergamo

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

La strada della Prosecco Doc Imoco verso la quarta Coppa Italia consecutiva passa, ancora una volta, da uno scontro diretto con Novara, nella semifinale in programma sabato alle 18.30 alla Unipol Arena di Casalecchio di Reno. Ieri sera l'Igor ha battuto Chieri 3-1 con parziali di 25-19, 25-23, 23-25, 27-25. Come nel 2015 e nel 2017 l'incrocio tra pantere e zanzare arriva in semifinale, mentre in altre quattro occasioni (2018, 2019, 2021 e 2022) le due storiche rivali si sono affrontate in finale. Complessivamente il bilancio degli scontri diretti in Coppa Italia è in parità, con tre gare vinte ciascuna, sempre tirate ed equilibrate. L'altra semifinale (alle 21) sarà Bergamo (clamoroso 3-2 in casa di Scandicci) contro Milano (facile 3-0 a Casalmaggiore). «Giocare questa ennesima Final Four – dice Daniele Santarelli – è per noi una

grande soddisfazione. Ci teniamo tantissimo ed è un trofeo per me un po' particolare, perché mi ha fatto soffrire tanto in passato e mi ha dato grandi soddisfazioni nelle ultime stagioni. Sappiamo che il livello è molto alto». Sulle panchine di Urbino, Casalmaggiore e Conegliano, il coach della pantere aveva infatti collezionato tre eliminazioni nei turni preliminari e due sconfitte in finale, ma anche quattro successi, tutti coi colori gialloblù. Come in Supercoppa, per ragioni contrattuali, si è rivisto il pallone Molten, che ha richiesto a tutte le squadre un nuovo veloce adattamento. «Abbiamo avuto qualche difficoltà in queste settimane e anche all'inizio della gara (4 errori al servizio, ndr). Ho deciso di rischiare un po', provandolo prima delle ultime partite, perché sapevo che il tempo a disposizione sarebbe stato poco. Era un attrezzo al quale eravamo molto abituati fino all'anno scorso,

usandolo in campionato. Mi aspettavo qualche difficoltà in battuta e in ricezione, ma è una questione di allenamento, al quale ci dedicheremo in questi giorni». A rovescio il riadattamento al Mikasa andrà fatto ancora più velocemente, in vista della trasferta di Champions a Budapest di martedì prossimo. In alcune fasi martedì le pantere si sono rifugiate spesso nei pallonetti. «È un colpo importante, specie se la situazione non è perfetta e in questo ho chiesto di avere pazienza e di non chiudere subito il colpo. Dobbiamo però sceglierlo al momento giusto per mettere in difficoltà le avversarie». Martedì Santarelli ha schierato il ventiduesimo sestetto differente in 26 gare. Negli ultimi due anni aveva raggiunto questo "record" più avanti, ovvero alla quarantesima partita. «Le ragazze stanno bene, è un gruppo che lavora molto e, appena posso, do spazio a tutte». —



Coach Daniele Santarelli

Data: 26.01.2023 Pag.: 46
Size: 351 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY Un altro ko in campionato per le ragazze di coach Gaspari, ma in Champions...

Il muro migliore d'Italia non basta Ma il Vero si riscatta in Europa



In campionato ora Alessia Orro e compagne sono scivolte al quarto posto

di **Andrea Gussoni**

■ Tre sconfitte al tie-break nelle ultime quattro gare giocate tra serie A1 e Champions League: è questo il quadro che descrive forse meglio di ogni altra parola la situazione della Vero Volley Milano, squadra ancora con troppi alti e bassi anche durante la stessa partita. Lo si è visto anche domenica scorsa in casa della Volley Bergamo 1991, dove dopo un primo set decisamente convincente sono riaffiorate le difficoltà dell'ultimo periodo, giustificate solamente in parte dalla stanchezza e da qualche infortunio. È vero che il livello delle squadre di metà classifica si è alzato ma da una grande squadra come è assolutamente quella del Consorzio ci si aspetta qualcosa in più, anche perché in campionato ora Alessia Orro e compagne sono scivolte al quarto posto, a pari punti con l'Igor Gorgonzola Novara (vittoriosa nel big match con la seconda in classifica Savino Del Bene Scandicci, ora distante tre lun-

ghezze) ma con una sconfitta in più. Inutile per ora guardare alla capolista Prosecco Doc Imoco Conegliano: bisogna riordinare le idee e cercare di recuperare almeno una posizione, per evitare di affrontare le campionesse del mondo già in un'eventuale semifinale. Per farlo però bisogna capire che cosa non va, cosa che a caldo non ha saputo spiegare Beatrice Negretti, in campo in terra orobica al posto di Parrocchiale: "Difficile dire cosa non ha funzionato. Sicuramente possiamo fare molto meglio, spingendo di più. Ci sono momenti in cui il nostro gioco è impeccabile, altri in cui ci perdiamo: la chiave sarà tro-



Al Palalido hanno dominato contro le rumene del CS Volei Alba Blaj: primo posto nella competizione

vare equilibrio in queste due fasi, perché quando facciamo il nostro gioco diventa difficile per gli altri". In effetti cercando di vedere il bicchiere mezzo pieno, a muro le ragazze di coach Marco Gaspari stanno facendo bene: sono le migliori in Italia, con 179 punti e una media a set di 2,84. I problemi forse sono da cercare altrove, anche se almeno in Europa il riscatto dopo la sconfitta al tie-break in casa del Volero Le Cannet è già arrivato, nella serata di festa dell'Allianz Cloud. La scorsa settimana infatti in quello che una volta era il Palalido contro le modeste rumene del CS Volei Alba Blaj la Vero Volley Milano (per la prima volta da padrona di casa in quella che diventerà col tempo la sua città) hanno dominato, facendo subito innamorare i nuovi tifosi accorsi al palazzetto, grazie alle tante iniziative legate ai biglietti messe in piedi dalla società di Alessandra Marzari e nonostante la contemporaneità con la Supercoppa di calcio tra Inter e Milan. Nella massima competizione continen-

tale, la squadra del Consorzio occupa il primo posto, cosa che varrebbe la qualificazione diretta ai quarti di finale, evitando così gli ottavi, particolare non da poco vista una stagione così piena di impegni. Tutto dipenderà però molto probabilmente dallo scontro diretto dell'ultima giornata, quando le francesi saranno ospiti all'ombra della Madonnina.

Prima dell'8 febbraio, giorno di chiusura della fase a gironi, la Vero Volley se la vedrà in Repubblica Ceca con le ucraina del Dnipro, oltre che con Perugia all'Arena di Monza, nel primo match di serie A1 dopo la settimana di sosta (si fa per dire) riservata alla Coppa Italia che vivrà la sua Final Four all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno (Bologna). L'obiettivo, da qui all'inizio dei playoff, deve essere quello di trovare continuità, anche come detto all'interno delle partite stesse, per poter così tornare a cullare dei legittimi sogni di gloria, in una stagione ancora tutta da scrivere. ■



PANTERE: SEMIFINALE CON NOVARA

►Coppa Italia. E' l'Igor l'ultimo ostacolo che separa la Prosecco Doc Imoco dalla settima finale consecutiva

►Mercato. La banda brasiliana Julia Bergman accostata alle gialloblu. Maschio: «Non è il momento giusto per entrambi»

VOLLEY

CONEGLIANO Chieri ci prova fino all'ultimo pallone, ma sarà Novara l'avversaria della Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano nella semifinale di Coppa Italia Frecciarossa grazie alla vittoria per 3-1 (25-19, 25-23, 23-25, 27-25) nel derby piemontese spinto dai 27 punti di Ebrar Karakurt. La Igor parte bene dominando nel primo set, ma la Fenera ha dimostrato un'altra volta di non essere poi così lontana dalle "quattro sorelle", come dimostra anche la classifica. Dopo un secondo set combattuto ma appannaggio delle ragazze di Lavarini, Chieri ha rialzato la testa conquistando il terzo parziale, lottando fino ai vantaggi nel quarto ma soccombendo sul muro decisivo di Anna Danesi. Per l'ennesima volta sarà dunque ancora Conegliano-Novara, anche se in questa occasione non si tratterà dell'atto conclusivo come successo invece nelle due passate edizioni di Coppa Italia. Prosecco Doc Imoco e Igor si giocheranno l'accesso alla finale sabato alle 18.30 nella prima semifinale della Unipol Arena di Casalecchio di Reno, con diretta su RaiSport. La sorpresa però arriva dall'altra parte del tabellone, con il colpaccio di Bergamo in casa di Scandicci al tie-break (25-20, 22-25, 25-15, 23-25, 13-15) che sverbera ogni pronostico staccando il biglietto per Bologna al termine di una maratona di oltre 2 ore. Missione compiuta invece per il

Vero Volley Milano, che soffre ma batte Casalmaggiore per 3-0 (25-23, 28-26, 25-16) con 26 punti di una straordinaria Thompson. Bergamo e Milano si affronteranno nella seconda semifinale, programmata per le 21 e sempre in diretta sui canali RaiSport.

MERCATO

Mentre le pantere proseguono la preparazione in vista della semifinale di sabato contro Novara, continuano ad impazzare le voci di mercato sia sulla Prosecco Doc Imoco Volley che sugli altri top team europei. Rimbalza ancora il nome di Julia Bergmann, giovane banda brasiliana, subito smentito da Pietro Maschio, co-presidente ed uomo mercato di Conegliano: «Grande atleta, ma non è il momento giusto per entrambi. Adesso iniziano a girare nomi come spesso succede con il nuovo anno, questo perché tutte le squadre iniziano a chiedere informazioni, ma per le possibili trattative si parlerà più avanti».

NUOVO CICLO

Si prospetta invece una finestra relativamente tranquilla per la Prosecco Doc, complice il grande rinnovamento attuato nella scorsa offseason: «Ci sono tante voci, ma poche sono davvero affidabili. Abbiamo effettuato tante modifiche questa estate con l'obiettivo di costruire un nuovo ciclo con questo gruppo, a cui magari potremo apporre qualche piccola modifica». Modifica che

al momento non riguarda assolutamente il reparto centrali, con le tre giovani azzurre (Fahr, Squarcini e Lubian) presumibilmente blindate per il futuro prossimo ed una garanzia come Robin De Kruijff sempre pronta a dare il proprio apporto quando più conta, nonostante il presunto interesse dell'Eczacibasi filtrato negli ultimi giorni: «Sotto rete abbiamo tante atlete anche a causa del numero di partite che dobbiamo disputare durante l'anno, poi ci sono tanti fattori che portano a determinate scelte di formazione, come piccoli problemi fisici o altro».

IN TURCHIA

Passando poi per il caos che sembra in procinto di avvenire in Turchia, con una presunta girandola di opposti (Egonu, Boskovic e Vargas) che coinvolgerebbe Eczacibasi, Vakifbank e forse anche il Fenerbahce, senza dimenticare il THY Istanbul, probabile prossima destinazione dell'allenatore del Brasile Ze' Roberto e proprio di Julia Bergmann. «Non mi occupo di quello che può succedere in casa d'altri, mi limito solo a dire che sono lieto di poter vivere questa cosa dall'esterno, senza voci a coinvolgere la Prosecco Doc. A Paola posso solo augurare di raggiungere tutti i suoi obiettivi in questa nuova sfida lontano dall'Italia, basta che non sia contro di noi (ride, ndr)».

Francesco Maria Cernetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



QUARTI DI FINALE Anche con i 10 muri, la metà di Fahr, la Prosecco Doc ha liquidato Cuneo in un'oretta

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Colpaccio del Bergamo 1991 È in Final four di Coppa Italia

Volley A1 femminile. Le rossoblù piegano Scandicci in trasferta al tie-break. In semifinale sfideranno sabato sera (ore 21) Milano a Casalecchio di Reno

SCANDICCI 2

VOLLEY BERGAMO 1991 3

PARZIALI: 25-20, 22-25, 25-15, 23-25, 13-15.

SA/INODEL BENESCANDICCI: Shcherban 11, Alberti 5, Mingardi 20, Zhu 26, Washington 8, Di Iulio 1, Merlo (L); Sorokaite 1, Belien 3, Yao, Castillo. Nonentrare: Gamba (L), Pietrini, Angeloni. All. Barbolini.

VOLLEY BERGAMO 1991: Cagnin 2, Stufi 12, Gennari 4, Lanier 22, Butigan 12, Frosini 2, Cecchetto (L); Bovo 1, Partenio 10, Lorraina 19, May. Nonentrare: Turlà, Cicola (L). All. Micoli.

ARBITRI: M. Braico e S. Caretti.

NOTE: spettatori 632. Durata set: 24', 32', 24', 28', 16', totale 124'. Bergamo: battute sbagliate 7, vincenti 3, muri 10. Scandicci: battute sbagliate 14, vincenti 4, muri 11.

LAURA SIRTOLI

Doppio colpo grosso nell'arco di quattro giorni. Dopo Milano, Scandicci: il Volley Bergamo 1991 miete un'altra vittima illustre, ancora al tie-break. Il ritorno in Coppa Italia sei anni dopo è propizio: la squadra rossoblù si prende una rivincita contro l'ultima avversaria che aveva incrociato -perdendo- ai tempi della vecchia società, sempre ai quarti, e guadagna l'accesso alla Final four. Sabato alle 21, a Casalecchio di Reno (Bo), incontrerà Milano che ha liquidato Casalmaggiore in tre set.

Micoli inizia con una sola novità: al posto di Lorraina c'è Frosini. Scandicci, pur schierando alcune seconde linee come la ex Merlo,



Le ragazze del Volley Bergamo 91 in festa con il «biglietto» per la Final four di Coppa Italia FOTO ANATRINI/LVF

preme fin da subito sull'acceleratore: grazie all'avvio brillante di Zhu Tingle toscane scappano prima sull'8-2, poi sul 13-6. Le rossoblù reagiscono, ma la cinese Zhu chiude il set (25-20). Bergamo inizia il secondo parziale con Lorraina e si porta in vantaggio, le rivali però ristabiliscono rapidamente la parità sul 6-6. Entra anche Partenio, poi Lorraina e Lanier guidano le compagne di nuovo al comando fino al +5 (17-12), ma Scandicci è un osso duro e rimonta fino al 20-20. Alla fine Lanier conquista il set (25-22). Errori al servizio da entrambe le parti condiscono l'inizio del terzo parziale: nelle prime battute a guidare sono le

padrone di casa (10-6), che poi allungano fino al 17-7 (+10) soprattutto grazie a Mingardi. Dentro anche May e Bovo: la squadra di Micoli si scuote, ma il divario è troppo grande e Scandicci chiude (25-15). La quarta frazione è un testa a testa: il break che sblocca l'equilibrio è quello della banda Barbolini (17-13), ma Stufi, Lanier e Lorraina guidano la riscossa fino al ribaltone (19-20). Si prosegue punto su punto fino al 23-23, poi Partenio e un ace di Lorraina portano il match al tie-break (25-23). Nel quinto set tutto funziona per il verso giusto e al cambio di campo Bergamo è in vantaggio (8-4), poi scappa sul 12-8, si fa an-

nullare due match-point, ma non il terzo, che Partenio trasforma in vittoria (15-13).

La Coppa Italia, premio per le prime 8 dell'andata, è subito terreno di conquista per il Volley Bergamo, che, intruso tra le big, sarà la mina vagante della final four.

Coppa Italia, la situazione

Quarti di finale Scandicci-Volley Bergamo 2-3, Conegliano-Cuneo 3-0, Novara-Chieri 3-1, Milano-Casalmaggiore 3-0.

Final four (a Casalecchio di Reno): sabato alle 18,30 Conegliano-Novara e alle 21 Bergamo-Milano. Domenica alle 18 la finale.

Data: 26.01.2023 Pag.: 31
Size: 58 cm2 AVE: € 1102.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



VOLLEY - COPPA ITALIA / Il quadro

Nei quarti di A1 il colpo ad effetto lo mette a segno Bergamo, corsaro contro Scandicci. Le rossoblù recuperano per due volte lo svantaggio e la spuntano al tie-break con 22 punti di Lanier. Nell'altra semifinale di A2, Trento (Dehoog 21) impegna a fondo Roma per tre set ma alla lunga è la qualità delle capoline ad avere la meglio (Rivero 22).

RISULTATI - QUARTI DI FINALE A1: Conegliano-Cuneo 3-0, Novara-Chieri 3-1, Scandicci-Ber-

gamo 2-3, Vero Volley Milano-Casalmaggiore 3-0.

SEMIFINALI A2: Roma-Trento 3-1, Brescia-Futura Giovani 3-1.

PROGRAMMA SEMIFINALI A1 - Sabato, ore 18.30: Conegliano-Novara (diretta TV su Rai Sport); ore 21: Bergamo-Vero Volley (diretta TV su Rai Sport).

FINALE A1 - Domenica, ore 18 (diretta TV su Rai Sport).

FINALE A2 - Domenica, ore 14: Roma-Brescia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 26.01.2023 Pag.: 42
Size: 479 cm2 AVE: € 11017.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



VOLLEY: SERIE A1F

Vbc, troppi gli errori Addio alla final four

In Coppa Italia a Monza le rosa non splendono come nelle ultime partite
La prestazione è dignitosa, ma per centrare questa impresa serviva di più

di **MATTEO FERRARI**

■ **MONZA** Sarebbe servita un'impresa e invece la Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore gioca una partita poco più che sufficiente all'Arena di Monza incassando un 3-0 che spedisce il Vero Volley alla final four di Coppa Italia e rimanda i sogni di gloria delle rosa.

Nonostante un match dignitoso ma tutt'altro che epico, le ragazze di coach Pistola possono rammaricarsi per due set nei quali hanno pagato a carissimo prezzo i troppi errori (specie in battuta, peraltro con scarso profitto) finendo al tappeto ai vantaggi. Nessun dramma, a

maggior ragione scontando ancora l'assenza di Dimitrova, ma è un peccato che la buona Vbc apprezzata con Cuneo e soprattutto dieci giorni fa sullo stesso campo si sia vista solo a tratti in un match che, a sensazione, non era impossibile da portare a casa. Il fine settimana senza impegni servirà a Casalmaggiore per ricaricare le pile e iniziare a inserire Buzzerio nei meccanismi di gioco.

Il primo set è una sorta di suicidio sportivo di Casalmaggiore che chiude a 23 un parziale nel quale ha commesso un'infinità di errori (8, di cui 5 al servizio, compreso l'ultimo - terzo per-

sonale nel parziale, di Malual sul 24-23), ha giocato di fatto senza Frantti (11% in attacco e l'unico punto dell'americana in fase offensiva è arrivato sul 21-18) ed è stata tenuta a galla dal muro (4) e da una sontuosa Perinelli (7 punti col 77% in attacco). I rimpianti aumentano nel secondo set, frazione nella quale, pur con uno spartito diverso, si replica l'esito della precedente. Casalmaggiore trova finalmente Frantti (7 punti con il 40%) ma commette ancora troppi errori (6) e, soprattutto, non legge mai le traiettorie degli attaccanti di Orro con palla veloce costringendosi ad una rincorsa

continua. Il muro è altalenante, o vincente o in ritardo, ma è soprattutto la difesa a rigiocare pochi palloni. Come se non bastasse l'errore di Malual al servizio sul 26 pari e la palla imprecisa di Carlini sull'ultimo attacco chiudono il set. Casalmaggiore, al rientro, dura giusto il tempo di una rotazione, poi smarrisce la tensione necessaria per rispondere punto su punto, si abbandona alle scorribande di Thompson, implacabile e quando il divario passa dal 10-8 al 15-9 scorrono i titoli di coda che spediscono il Vero Volley a Casalecchio di Reno.



Laura Melandri a muro su **Raphaëla Folie** Sotto un attacco di **Adhu Malual** nel match di Coppa Italia contro **Milano** (FOTO BET)

MILANO	3
CASALMAGGIORE	0

(25-23, 28-26, 25-16)

VERO VOLLEY MILANO: Folie 4, Orro 4, Thompson 26, Stevanovic 6, Sylla 6, Larson 11, Negretti (L), Stysiak,, Davyskiba, Candi. Ne: Parrocchiale (L), Camera, Begic, Rettke. All. Gaspari.

VBC TRASPORTI PESANTI CASALMAGGIORE: Perinelli 10, Frantti 12, Lohuis 10, Melandri 4, Malual 11, Carlini 2, De Bortoli (L), Mangani, Piva 1. Ne: Scola, Dimitrova, Sartori. All. Pistola.

ARBITRI: Goitre e Papadopol.

NOTE: spettatori 2138; durata set: 26', 34', 22'; Milano-Vbc: aces: 1-3; errori in battuta: 9-11; muri: 9-9; attacco: 44%-36%; ricezione: 64% (34%)-62% (35%).



Un attacco di Frantti controllato dal muro



Coppa Italia: Vbc battuta in tre set Milano alla Final Four



MONZA Milano si guadagna l'accesso alla Final Four di Coppa di Casalecchio di Reno. Niente da fare per la Vbc, che però regala una prestazione da grande lottatrice per almeno due set e mezzo su tre. La cronaca. Inizio equilibrato ma Vbc centrata a muro. Il primo break arriva con Thompson e il 12-10 di Time out Pistola. Perinelli, ottimo avvio, tiene le rosa in scia. Orro palla sulla riga e 22-19 Milano. Larson firma tre set point ma l'errore di Malual dai nove metri vale 1-0 locale (25-23). Padrone di casa avanti 8-6 nel secondo set. Thompson trascina Milano ma Casalmaggiore non demorde. Milano allunga sul 18-16 e Pistola chiama time out. Pallonetto di Thompson vale il 20-17. L'errore di Perinelli porta Milano sul 28-26. Scatta in avanti sul 12-8 nel terzo set. Thompson non si ferma più col punto n.23 personale (15-10). Vbc in difficoltà in ricezione. Sbaglia Lohuis in battuta (18-12). Sylla a punto per il 20-14. Scorrono i titoli di cosa con Frantti e Carlini che si guardano. Due set in equilibrio ma il terzo è senza storia e si chiude sul 25-16 con 26 punti di Thompson. (*smart*)



Il momento difficile di due bandiere del nostro sport che vivono una fase cruciale delle rispettive carriere

RAGAZZE SENZA PACE

EGONU

Col Vakifbank

aria di divorzio

In Turchia scrivono: il club non eserciterà l'opzione rinnovo. Per prendere la grande rivale Boskovic

di Carlo Lisi

Dopo meno di quattro mesi dal loro matrimonio sportivo, le strade di Paola Egonu e del Vakifbank Istanbul si separano? Sarà Tijana Boskovic, la capitana della Serbia campione del mondo ed mvp della rassegna iridata, a prendere il posto della fuoriclasse veneta? Il mondo del volley dibatte su questa notizia inattesa, esplosa con un post pubblicato su voleybolmagazin.com, uno dei più seguiti portali turchi specializzati. Una notizia accolta in modo circospetto, per paura che si trattasse di una fake news, ma con il passar delle ore si è capito che, pur essendo tutt'altro che ufficiale, ha un grosso fondo di verità. E il più importante trasferimento del 2022 della pallavolo femminile potrebbe andare subito in archivio nei primi mesi del 2023. Ipotesi che Paola Egonu possa dividersi dal grande club di Istanbul ha preso

con il passar delle ore dei contorni più delineati, voci controllate dicono che è un'ipotesi tutt'altro che remota. Il contratto milionario che lega l'opposto azzurro al Vakifbank deve essere confermato o chiuso entro marzo, il 31 per la precisione.

BOSKOVIC. Non si conoscono i motivi che porterebbero a questa separazione. I rapporti tra Paola e il club e i suoi tifosi, ma anche all'interno dello spogliatoio, sono sempre stati definiti buoni. I risultati della squadra, però, sinora - la parte più appetitosa della stagione Champions e campionato non è stata ancora consumata - non sono in linea con quelli della stagione passata. Pochi giorni dopo l'arrivo di Egonu, il sestetto guidato da Giovanni Guidetti ha perduto la Supercoppa con il Fenerbahce; in dicembre il Vakifbank ha restituito nelle mani di Conegliano il titolo di campione del mondo per club; in campionato occupa "solo" il

secondo posto. E in Champions c'è la brutta caduta interna contro le tedesche del Potsdam. Sinora la potente attaccante italiana è stata utilizzata con parsimonia, alternata con l'emergente romena (già naturalizzata turca) Alexia Carutasu. E quando è scesa in campo, pur dall'alto della sua classe, non ha mai esaltato più di tanto.

Probabilmente a provocare questi dubbi nella società c'è anche la realtà che Tijana Boskovic (che discute personalmente i suoi contratti) dopo sette stagioni ha deciso di salutare l'Eczaçibasi. Intorno alla serba si è subito scatenata una ridda di voci, con un paio di club italiani (Novara e Milano) che hanno fatto delle offerte interessanti. Riguardo alla Vero Volley c'è una curiosità, che può essere un indizio: martedì si è saputo che vorrebbe organizzare la prossima edizione del Mondiale per club, mentre Boskovic registrava una pub-

blicità proprio all'Arena di Monza. Beh, nel filmato "rubato" apparso su internet spiccava una rete da pallavolo su cui si leggeva chiaramente Vero Volley.

SHEILLA&C. Il rapporto tra il Vakifbank e i grandi opposti non è mai stato facile. La situazione della Egonu ha fatto venire in mente che nell'ultimo decennio altre grandi giocatrici di posto 2 non hanno avuto vita tranquilla in riva al Bosforo. Le due volte olimpionica brasiliana Sheila venne usata con il contagocce nei due anni di permanenza, così come l'olandese Sloetjes nelle sue tre stagioni in giallonero. Il che non si può dire della svedese Haak, che lo scorso anno ha vinto tutto prima di sostituire proprio la Egonu a Conegliano.

L'intensa storia della fuoriclasse italiana si arricchisce così di un'altra situazione particolare, su cui, magari, la stessa Egonu potrebbe dire qualcosa in più

Data: 26.01.2023 Pag.: 25
Size: 769 cm2 AVE: € 55368.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



2 medaglie
mondiali
Paola
Egonu
24 anni
gioca
in Turchia
dall'inizio
di questa
stagione
Con l'Italia
ha vinto
un argento
e un bronzo
Mondiale
GETTY



dal palco del Festival di Sanremo, dove in una delle serate sarà co-conduttrice al fianco di Amadeus.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Milano ha un sogno Portare a casa Egonu

Si apre il mercato e dalla Turchia arriva la notizia incredibile
Il Vakif potrebbe puntare sulla Boskovic e lasciare libera Paola

DIEGO DE PONTI

Una voce dalla Turchia: Paola Egonu è sul mercato. Un rumor che fa molto rumore, per la caratura tecnica dell'opposta azzurra e per il fatto che Paola ha firmato un contratto con il VakifBank di Giovanni Guidetti che la

ni, fino al 30 giugno 2023. Però il sito specializzato turco voleybolmagazine.com rilancia la notizia che il club di Istanbul starebbe vagliando il cambio nel ruolo di opposto. Se così fosse per Paola si aprirebbero due strade. O scegliere di rimanere in Turchia visto che si è ben integrata nella capitale turca oppure tornare in Italia dove la sirena più forte potrebbe essere quella del Vero Volley, la società di Monza che si è rinominata Milano e che prepara lo sbarco in città. Paola Egonu ha scelto il VakifBank dopo la Champions League vinta con l'Igor Novara e gli anni di dominio con Conegliano. A Istanbul ha trovato uno dei migliori tecnici italiani e una squadra de-

trice della Champions League. Paola si è inserita nel gruppo ma fatica ad esprimere il suo gioco migliore. Il Vakif è secondo in campionato, alle spalle dell'Eczacibasi, e ha perso la Supercoppa nazionale contro il Fenerbahce. A dicembre è arrivato il primo esame. Al Mondiale per Club Egonu ha trovato sulla sua strada la sua ex squadra, Conegliano, e l'ex opposta del Vakif, Isabelle Haak. Ha vinto l'Imoco e la svedese è stata nominata Mvp della manifestazione. La scorsa settimana la squadra turca ha perso, in casa, contro il Potsdam una partita abbordabile.

A scatenare l'idea di un cambio è stata l'apertura del mercato che, tradizionalmente, infiamma

gennaio. La prima mossa l'avrebbe fatta Novara contattando l'Eczacibasi per avere la palleggiatrice serba **Maja Ognjenovic** e l'opposta **Tijana Boskovic**, migliore giocatrice del Mondiale di ottobre. Questo perché l'opposta serba è in scadenza di contratto. Da qui il possibile inserimento del VakifBank che potrebbe decidere di puntare su una giocatrice molto solida. L'ex ct serbo **Zoran Terzic** sostenne alla vigilia delle Olimpiadi che Tijana era più forte di Egonu. Di certo ha vinto di più con la Nazionale e messo in mostra una solidità mentale invidiabile. Anche Guidetti è da sempre un sostenitore della nostra Paola e l'ha sempre considerata una gioca-

trice che sposta gli equilibri. È possibile che davanti all'occasione di portare nel suo team una giocatrice più pronta si stia valutando la fattibilità dell'operazione. Se si scatenasse questo domino, Egonu dovrebbe fare una scelta importante. Restare in Turchia vuol dire approdare all'Eczacibasi, come avvenuto un anno fa tra Conegliano e Vakif con lo scambio Egonu-Haak. L'altra ipotesi sembra più lontana ma perché non sperare: c'è Milano con il Vero Volley, della presidente **Alessandra Marzari**, che l'ambizione di dare una scossa al movimento. E che scossa sarebbe Paola Egonu.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**DUE LE OPZIONI:
RIMANERE
A ISTANBUL
OPPURE SCEGLIERE
L'AMBIZIONE
DEL VERO VOLLEY**

lega al club per due stagio-

Data: 26.01.2023 Pag.: 30
Size: 373 cm2 AVE: € 18277.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Paola Egonu, 24 anni, ha vinto due Champions con Novara e Conegliano (GALBIATI)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

26/01/23	Corriere dello Sport Puglia	7 Taranto, la salvezza in sei mosse	Di Cera Giuseppe	1
26/01/23	Liberta'	30 Lupi muti per protesta parla lo striscione «Ora serve una sveglia»	M.T.	2
26/01/23	Nuovo Quotidiano di Puglia	25 Il francese Lawani nuovo opposto della Prisma	...	4
26/01/23	Cittadino di Monza	46 Ragazzi di Eccheli: il sogno continua, quarta vittoria di fila	A.Gus.	5



Vincenzo Di Pinto CASTELLANETA

SUPERLEGA | DA PIACENZA A MILANO: LA PRISMA SI GIOCA TUTTO NEL RUSH FINALE

Taranto, la salvezza in sei mosse

TARANTO - Sei giornate alla fine, sei battaglie per centrare il secondo anno di fila di permanenza al campionato più difficile al mondo. La Gioiella Prisma Taranto sa che nulla è ancora scritto e il punto da porre alla fine di questa stagione sarà messo soltanto il 22 marzo, quando si disputerà la ventiduesima giornata. Da capire, ed è il cuore della questione, chi debba maneggiare la penna e sporcare il foglio con l'inchiostro. Lodierna crisi di Taranto è diversa da quella vissuta una passata annata, dove se ne sono vissute diverse, ma in modo non continuativo. Questa volta la precaria condizione appare strutturale e ha un due matrici ben riconoscibili: un organico che andrebbe celermente rinforzato e una incapacità a tenere testa a formazioni più forti. Con la sola eccezione di Perugia, le squadre che occupano la classifica dalla seconda all'ottava posizione (quelle che parteciperebbero ai playoff) hanno subito tra le sette e le nove sconfitte in sedici partite, un'enormità vera e propria. I rosso-

blu sono gli unici a non averne, neppure una volta, avuto la meglio. Mai.

IL CAMMINO. Alla squadra si chiede smentire sé stessa nelle ultime sei prove, equamente divise tra gare al PalaMazzola e in trasferta. Si inizierà questa domenica a Piacenza alle 15.30, per poi tornare in casa e affrontare l'Itas Trentino, quindi nuovo volo verso Modena, rientro per un doppio turno interno con Siena e Perugia e infine ultima freccia da scoccare nella sfida esterna di Milano. Padova, invece, dovrà sostenere le difficoltà di quattro incontri lontano dalla Kione Arena con Siena già domenica, Milano, Monza e Piacenza a chiusura del campionato, a fronte di due scontri in compagnia del pubblico amico con Verona e Itas Trentino. Siena, infine, ospiterà Padova, Civitanova e Verona, mentre recherà visita ai palazzetti di Modena, Taranto e Monza. Il rush finale verso la salvezza ruoterà attorno alla triangolazione tra le tre squadre che dovrà ancora produr-

re due scontri: Siena-Padova e Taranto-Siena. Questi incroci sono affilati come la lama di un coltello e se non si dovesse essere capaci di maneggiarlo il rischio sarebbe di ferirsi seriamente. Dallo scontro tra Siena e Padova, l'auspicio è che escano vincitori i veneti, nella peggiore delle ipotesi anche al quinto set. Ovviamente anche Taranto dovrà fare la sua parte, e potrebbe non bastare, battendo i toscani il 19 febbraio.

VOLTO NUOVO. Intanto nella giornata di ieri la Prisma ha annunciato il tesseramento dell'opposto Ibrahim Lawani.

Cl... 2001 per 198 cm, l'alter-ego di Stefani arriva dal Paris Volley: si tratta della prima esperienza ufficiale in Italia.

Giuseppe Di Cera

SEPA

LA CLASSIFICA

POSIZIONE	SQUADRA	PUNTI
6	MONZA	24
7	MILANO	23
8	CISTERNA	23
9	VERONA	22
10	PADOVA	14
11	TARANTO	13
12	SIENA	12

IL CALENDARIO

29/01	PIACENZA-TARANTO
05/02	TARANTO-TRENTINO
12/02	MODENA-TARANTO
19/02	TARANTO-SIENA
05/03	TARANTO-PERUGIA
12/03	MILANO-TARANTO



Superficie 40 %

Lupi muti per protesta parla lo striscione «Ora serve una sveglia»



Vorremmo tornasse la magia e il legame che c'era con la squadra» (Renzo Ciardelli)

I tifosi biancorossi chiedono più grinta dopo gli ultimi ko. A fine gara confronto con Botti

PIACENZA

● “Voi riprendete a giocare, noi a tifare”.

Pur nel silenzio di una curva stranamente muta, i Lupi Biancorossi hanno fatto sentire forte e chiara la propria voce. In occasione del ritorno dei playoff di Coppa Cev contro il Galati, il gruppo più caldo del tifo piacentino ha voluto lanciare un messaggio alla squadra. Le due recenti sconfitte maturate in **Su-perlega** contro Siena (fanalino di coda del campionato) e Monza, non sono andate giù ai tifosi della Gas Sales Bluenergy Piacenza, i quali - attraverso un laconico striscione e lo sciopero del tifo - hanno deciso di farsi sentire. E a fine gara, coach Massimo Botti, seguito a ruota dal ds Alessandro Fei e dalla presidentessa Elisabetta Curti, è stato protagonista di un sereno, ma comunque acceso confronto con i tifosi più appassionati. I motivi di questa decisione li ha spiegati nel post-gara il presidente dei Lupi Biancorossi, Renzo Ciardelli.

Perché questa protesta?

«Il nostro striscione vuole dare una “svegliata” alla squadra. La società, giustamente, guarda ai risultati. Noi tifosi guardiamo più che altro all'atteggiamento degli atleti, alla grinta e allo spirito che mandano in campo. Prima Modena, poi nel recente periodo anche Siena e Monza: i giocatori resistono un paio di set e poi scompaiono, si lasciano andare, sembra quasi che gettino la spugna. Quello che noi

chiediamo alla squadra, invece, è l'esatto opposto. Ci sta perdere, anche alla luce delle diverse assenze. Ma non possiamo più accettare un atteggiamento così remissivo, rinunciatario. Vogliamo la squadra vista a Trento, decisa, agonisticamente “cattiva” e disposta a tutto pur di non mollare. Il nostro striscione è per ricordare ai ragazzi che noi ci siamo sempre stati e ci saremo sempre. Ma da adesso in poi ci aspettiamo una reazione».

Come giudica il rapporto con i giocatori?

«La pallavolo non è il calcio, dove il giocatore è visto come qualcosa di “mistico”, di inavvicinabile. Il nostro sport è straordinario proprio per questo: per la dimensione quasi familiare che assume il rapporto tra chi gioca e chi tifa sulle tribune. Negli anni qui a Piacenza sono passate tante squadre e tanti atleti, coi quali abbiamo stretto legami più o meno solidi. Certo, dipende anche dalle persone, c'è chi si lega di più ai tifosi è chi invece ha un carattere un po' più riservato. È normale. Sicuramente il Covid ha portato via molto in questo senso: non potendo andare al palazzetto, vivere la quotidianità e di conseguenza stringere un contatto fisico coi ragazzi, anche il modo di intendere il rapporto con loro ha subito considerevoli cambiamenti. Adesso che la pandemia ha mollato la presa, sarebbe ora di riprendere le vecchie abitudini, come gli aperitivi coi giocatori al venerdì sera, gli incontri, le pizzate. La squadra deve tornare a far parte della nostra vita di tifosi e questo purtroppo sta mancando ultimamente. Noi vorremmo tanto che tornasse quella magia, quel legame, quell'energia in grado anche di infondere una spinta in più ai ragazzi la domenica in campo. Noi siamo sempre al solito posto, tanto in curva quanto in trasferta. Speriamo che tutto questo possa servire ad instaurare un nuovo legame coi giocatori».

—M.T.





Lo striscione esposto ieri sera dai tifosi biancorossi all'indirizzo della squadra

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Il francese Lawani nuovo opposto della Prisma

**Importante
rinforzo
in chiave
salvezza
per il club
tarantino**

VOLLEY AI MASCHILE

TARANTO Il presidente della Gioiella Prisma Taranto, Tonio Bongiovanni, comunica che la società rossoblù, militante nel campionato di pallavolo di serie A1 maschile, ha raggiunto l'accordo con il club francese Paris Volley per l'acquisizione del giocatore Ibrahim Lawani. Classe 2001 per 198 centimetri, di Vitry-sur-Seine, Ibrahim Lawani è il nuovo opposto della Gioiella Prisma Taranto, e si unirà nel reparto degli schiacciatori di posto 2 insieme a Tommaso Stefani. Gioca a volley da quasi 10 anni ma è impiegato nel ruolo di opposto da 4 anni, ha deciso di dedicarsi a questo ruolo per focalizzarsi al meglio sul fondamentale di attacco e servizio. In forza al Paris Volley una delle squadre più blasonate della Ligue A, attualmente a metà classifica in Francia, Lawani si tuffa nella sua prima esperienza ufficiale in Italia, par-

tendo proprio da Taranto. Aveva già fatto uno stage di prova a Milano con l'Allianz Milano, nel 2020 per poi tornare a Parigi. Giovane attaccante emergente della nazionale francese, ha conquistato con il club parigino una Coupe de France nella stagione 2019-2020 e ha nel suo palmarés un argento con la nazionale Under 22 agli Europei nella scorsa estate 2022, ha partecipato anche nella stessa estate ai giochi del Mediterraneo a Orano, battuto dalla nazionale italiana (che conquistò il bronzo con capitano Falaschi), Miglior opposto dell'Europeo con 115 punti e 13 aces totali, Lawani ha un ottimo servizio, un colpo d'attacco dotato di potenza ed elevazione ed è una stella nascente del volley transalpino. Lawani raggiungerà la squadra sulle rive dello Ionio in queste ore e sarà a disposizione del club ionico per rinforzare la Prisma in questa seconda parte di campionato.

Giornata n°17 (28, 29 gennaio): Milano-Perugia; Piacenza-Taranto (29 gennaio ore 15.30); Siena-Padova; Verona-Civitanova; Trentino-Monza; Cisterna-Modena.
Classifica: Perugia 48; Trentino, Modena 29; Civitanova 26; Piacenza 25; Monza 24; Milano, Cisterna 23; Verona 22; Padova 14; Taranto 13; Siena 12.



Ibrahim Lawani (foto Paris Volley)



VOLLEY/2 Superlega: ora cinque punti dalla seconda in classifica, l'Itas Trentino, prossima avversaria

Ragazzi di Eccheli: il sogno continua, quarta vittoria di fila

■ Se è un sogno, non svegliate la Vero Volley Monza. La squadra di Massimo Eccheli in meno di un mese, condito da quattro vittorie consecutive, è passata dall'essere nona e fuori anche dalla Coppa Italia ad un sesto posto a cinque lunghezze dal secondo occupato dall'Itas Trentino, prossima rivale domenica prossima.

È vero che la classifica è sempre stata e continua ad essere corta, con la WithU Verona indietro solo di due punti, ma per il resto è cambiato davvero tutto, nonostante il perdurare dell'assenza di Georg Grozer. Nelle ultime uscite Stephen Maar si è caricato la squadra sulle spalle, sentendo per sua stessa ammissione una maggiore responsabilità. Al resto ha pensato un Vlad Davyskiba preciso in ricezione e devastante dalla linea del servizio ma in generale l'alchimia trovata da chi scende in campo è stata sorprendentemente perfetta.

Ne sa qualcosa anche la Gas Sales Bluenergy Piacenza che a sua volta sta rinunciando a Lucarelli e Leal ma sabato scorso è stata sconfitta ancor più nettamente di quanto non dica il risultato, con il brianzolo Yuri Romanò, campione del mondo con la Nazionale, che non è riuscito ad evitare la sconfitta dei suoi. Anche durante il girone d'andata Monza uscì bene da questo tour de force, imponendosi sia sulla Cucine Lube Civitanova che sugli emiliani ma nel ritorno ha aggiunto i fondamentali successi nel derby con l'Allianz Milano e la Gioiella Prisma Taranto. Domenica il sogno è quello di completare la manita sul campo del grande ex Donovan Dzavoronok e compagni, perché a parte l'imbattibile e imbattuta capolista Sir Safety Susa Perugia, già sicura del primato in regular season con sei giornate d'anticipo, la squadra del Consorzio ha finalmente dimostrato sul campo di potersela giocare con chiunque. Ai playoff ci sarà da divertirsi. ■ **A.Gus.**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 15 %